

Nota integrativa

Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al D. Lgs. n.118/2011, prevede la stesura della **Nota Integrativa** quale allegato al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa, documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio, ha tre funzioni essenziali:

- Illustra i dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
- rappresenta ulteriori elementi che non sono previsti nei documenti contabili;
- evidenzia e motiva i criteri di formulazione delle previsioni ed i criteri di valutazione adottati che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

Il bilancio di previsione 2024-2026 è redatto in base alle norme dell'armonizzazione contabile contenute nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed ai principi contabili approvati e facenti parte integrante del decreto stesso.

Com'è noto con l'introduzione dell'armonizzazione contabile è stato previsto che:

- il bilancio venga predisposto in attuazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che costituisce il presupposto degli altri documenti di programmazione e raggruppa il programma delle opere pubbliche, la programmazione del fabbisogno di personale, la politica tariffaria fiscale, la valorizzazione del patrimonio immobiliare e la programmazione degli acquisti e dei servizi. Si ricorda che il D.U.P. 2024/2026 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale nr. 46 del 29 settembre 2023.
- la previsione di cassa nel primo anno del bilancio;
- la rappresentazione della spesa, soprattutto per la parte corrente, avvenga in base al principio dell'esigibilità con la conseguente valorizzazione del Fondo pluriennale vincolato;
- debba essere accantonato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in base alle proiezioni medie di incasso delle entrate degli ultimi cinque anni.

La presente Nota Integrativa illustra e analizza le seguenti tematiche riguardanti il bilancio di previsione 2024-2026, con riferimento ai contenuti previsti dal principio contabile concernente la programmazione di bilancio al punto 9.11:

- il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023 e l'elenco delle quote vincolate applicate al bilancio;
- il rispetto degli equilibri di bilancio 2024-2026 e dei vincoli di finanza pubblica;
- l'analisi delle entrate e spese correnti;
- la composizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità;
- la quantificazione del Fondo di Riserva
- l'analisi delle entrate in c/capitale e delle spese d'investimento
- l'elenco degli investimenti finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato
- l'elenco delle società partecipate.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO E L'ELENCO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE APPLICATE AL BILANCIO DI PREVISIONE

La tabella dimostrativa della composizione del risultato di amministrazione è riportata fra gli allegati al bilancio. I dati di riepilogo sono i seguenti:

Risultato di amministrazione presunto 2023	€ 35.727.088,31
Parte accantonata	€ 14.149.446,01
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	€ 5.602.950,63
<i>Fondo contenzioso</i>	€ 2.428.400,00
<i>Altri accantonamenti</i>	€ 6.118.095,38
Parte vincolata	€ 19.761.179,84
<i>Vincoli derivanti da legge o principi contabili</i>	€ 751.974,69
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	€ 14.753.852,60
<i>Vincoli derivanti da mutui</i>	€ 1.770.363,55
<i>Vincoli attribuiti dall'ente</i>	€ 1.772.553,02
<i>Altri vincoli</i>	€ 712.435,98
Parte destinata agli investimenti	€ 852.492,60
Parte disponibile	€ 963.969,86

Il bilancio di previsione 2024 – 2026 prevede l'applicazione di avanzo di amministrazione – quota vincolata ed accantonata - per complessivi € 7.640.494,44 distinto in:

Avanzo vincolato derivante da leggi e dai principi contabili	€	0,00
Avanzo vincolato derivante da trasferimenti (correnti e capitale)	€	5.090.494,44
Avanzo vincolato derivante dalla contrazione di mutui	€	900.000,00
Avanzo vincolato per vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	150.000,00
Avanzo accantonato (per utenze 2024)	€	1.500.000,00

Le quote vincolate derivanti da trasferimenti si riferiscono per € 10.000,00 a trasferimenti per il sostegno di attività culturali, per € 580.494,40 a fondi del servizio sociale riapplicati (FAP, abbattimento rette nidi e progetti diversi) e per € 4.500.000,00 al trasferimento regionale relativo alla realizzazione della nuova casa di riposo di Villanova.

Le quote vincolate derivanti da mutui si riferiscono alla devoluzione del mutuo contratto per la scuola Beato Odorico che è stato sostituito dai fondi FOI e da una piccola parte di avanzo. Tale somma finanzia l'integrazione dei fondi necessari per la viabilità dell'ospedale.

Le quote di vincolo attribuito dall'ente si riferiscono al cofinanziamento dei lavori di riqualificazione del centro Anziani di Torre per € 130.000,00 ed all'applicazione del fondo innovazione per l'acquisto di hardware e software per € 20.000,00.

Il seguente prospetto riporta l'elenco delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 e nel risultato presunto al 31/12/2023:

Elenco accantonamenti	Risorse accantonate al 31/12/2023	Risorse accantonate al 31/12/2022
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 5.602.950,63	€ 7.295.315,32
Fondo rischi contenzioso e passività potenziali	€ 2.428.400,00	€ 2.400.000,00
Fondo perdite da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
Fondo rinnovo contrattuale e altre spese di pers.	€ 657.340,00	€ 1.869.000,00
Fondo elezioni comunali	€ 150.000,00	€ 100.000,00
Fondo indennità Sindaco	€ 19.818,02	€ 10.791,02

Fondo altri accantonamenti (mutui e utenze)	€ 5.290.937,36	€ 3.243.188,36
Totale risorse accantonate	€ 14.149.446,01	€ 14.918.294,70

Si precisa che la composizione dell'avanzo presunto è stata redatta secondo criteri di prudenza: per la parte relativa alla gestione dei residui solo per le operazioni già registrate e per la parte di competenza considerando impegnati gli stanziamenti di spesa, anche in mancanza dell'adozione della determinazione di impegno, se relativi a spese di funzionamento in relazione all'andamento storico.

Il prospetto riepilogativo dei vincoli esistenti sull'avanzo è riportato fra gli allegati al bilancio. I capitoli di spesa riportati in alcuni casi sono solo i primi di tutti quelli agganciati alla tipologia di vincolo rappresentato.

GLI EQUILIBRI E IL PAREGGIO DI BILANCIO

Il bilancio di Previsione pareggia con una cifra pari a € 182.522.707,68. L'equilibrio considera la previsione del Fondo Pluriennale Vincolato di € 4.732.159,55 di parte corrente e l'utilizzo di avanzo di amministrazione di € 7.640.494,44.

	2024	2025	2026
ENTRATE			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.732.159,55	4.688.839,55	4.65.614,10
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	7.640.494,44		
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.630.500,00	27.730.500,00	27.830.500,00
Trasferimenti correnti	46.718.924,65	48.179.006,67	47.133.084,68
Entrate extratributarie	16.264.982,14	16.045.343,09	15.765.071,09
Entrate in conto capitale	24.230.217,40	13.116.532,95	10.310.932,95
Entrate da riduzione di attività finanziarie	21.400.139,75	2.750.000,00	1.000.000,00
Accensione di prestiti	21.400.139,75	2.750.000,00	1.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	12.505.150,00	12.505.150,00	12.505.150,00
TOTALE	182.522.707,68	127.765.372,26	120.197.352,82
SPESE			
Spese correnti	95.642.852,02	94.188.318,61	93.666.464,16
Spese in conto capitale	50.732.624,20	14.589.800,00	10.034.200,00
Spese per incremento di attività finanziarie	21.400.139,75	2.750.000,00	1.000.000,00
Rimborso di prestiti	2.241.941,71	3.732.103,65	2.991.538,66
Spese per conto terzi e partite di giro	12.505.150,00	12.505.150,00	12.505.150,00
TOTALE	182.522.707,68	127.765.372,26	120.197.352,82

	2024	2025	2026
SPESE			
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali di gestione	58.095.537,68	37.312.132,59	33.552.651,82
MISSIONE 2 - Giustizia	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	3.945.889,00	3.937.899,00	3.940.399,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	16.886.433,62	7.951.312,57	7.951.918,22
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.428.315,66	5.034.453,13	4.518.292,22
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.653.810,16	4.792.896,01	4.186.683,95
MISSIONE 7 - Turismo	28.000,00	28.000,00	28.000,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.207.225,16	1.211.420,09	1.210.670,13
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.753.736,12	7.719.440,07	8.169.209,12
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	11.639.921,73	7.422.082,08	5.540.815,74
MISSIONE 11 - Soccorso civile	146.729,86	149.834,00	151.244,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	46.507.135,56	31.037.837,88	30.522.031,69
MISSIONE 13 - Tutela della salute	201.740,00	201.740,00	201.740,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	3.683.298,99	3.672.098,99	3.673.098,99
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.585.044,20	51.676,59	49.141,73
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.011.798,23	1.004.295,61	1.003.767,55
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2.241.941,71	3.732.103,65	2.991.538,66
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	12.505.150,00	12.505.150,00	12.505.150,00
TOTALE	182.522.707,68	127.765.372,26	120.197.352,82

I vincoli di finanza pubblica

Com'è noto la vigente normativa in materia di vincoli di finanza pubblica, richiamata anche dalla LR 18/2015, ha definito per gli enti locali l'obbligo del conseguimento dell'equilibrio complessivo di bilancio in termini di competenza sia in parte corrente che in conto capitale che in termini complessivi.

Per quanto riguarda la cassa l'obiettivo è stato declinato nell'obbligo di conseguire un saldo di cassa non negativo a fine esercizio.

Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica è dimostrato dalla presente tabella:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		20.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.732.159,55	4.688.839,55	4.652.614,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	90.614.406,79	91.954.849,76	90.728.655,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	1.632.732,95	1.632.732,95	1.632.732,95
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	95.642.852,02	94.188.318,61	93.666.464,16
di cui: - fondo pluriennale vincolato		4.688.839,55	4.652.614,10	4.574.388,65
- fondo crediti di dubbia esigibilità		718.053,50	718.147,90	718.147,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.241.941,71	3.732.103,65	2.991.538,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-905.494,44	356.000,00	356.000,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	2.090.494,44	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	385.000,00	356.000,00	356.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		800.000,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	5.550.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	67.030.496,90	18.616.532,95	12.310.932,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	1.632.732,95	1.632.732,95	1.632.732,95
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	21.400.139,75	2.750.000,00	1.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	385.000,00	356.000,00	356.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	50.732.624,20	14.589.800,00	10.034.200,00

<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		-800.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	21.400.139,75	2.750.000,00	1.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	21.400.139,75	2.750.000,00	1.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

ENTRATE CORRENTI

La previsione delle entrate correnti nel triennio considerato è la seguente:

Entrate correnti	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (tit. I)	27.835.498,98	29.365.000,00	27.836.500,00	27.630.500,00	27.730.500,00	27.830.500,00
Trasferimenti correnti (tit II)	45.687.724,49	45.273.190,63	47.743.911,84	46.718.924,65	48.179.006,67	47.133.084,68
Entrate extratributarie (tit III)	16.365.510,56	15.609.551,87	16.438.941,80	16.264.982,14	16.045.343,09	15.765.071,09
TOTALE	89.888.734,03	90.247.742,50	97.242.333,02	90.614.406,79	92.494.849,76	90.728.655,77

Le entrate tributarie sono le seguenti:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Imposte tasse e proventi assimilati (tipologia 101)	27.835.498,98	29.365.000,00	27.836.500,00	27.630.500,00	27.730.500,00	27.830.500,00
Imposta municipale propria	17.040.000,00	16.915.000,00	22.258.000,00	22.158.000,00	22.258.000,00	22.388.000,00
Addizionale comunale IRPEF	1.480.000,00	5.250.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	8.039.998,98	7.112.000,00	200.000,00	80.000,00	80.000,00	50.000,00
Imposta comunale pubblicità e diritto pubbliche affissioni	1.200.000,00	20.000,00	5.000,00			
Tributo comunale su rifiuti e servizi	69.000,00	67.000,00	67.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00
Tributo per i servizi indivisibili	1.000,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	500,00	500,00	6.500,00	500,00	500,00	500,00

Le previsioni di entrata formulate per il 2024 tengono conto dell'andamento delle riscossioni delle entrate tributarie registrate negli ultimi due anni in cui è in corso anche una costante attività di accertamento e recupero di evasione. Le tariffe e le aliquote dei tributi (ILIA ex IMU e Add. IRPEF poiché la TARIC deve ancora essere deliberata ed è in carico a GEA SpA) non sono aumentate, anzi, sono state previste riduzioni dell'aliquota ILIA nei seguenti casi: affitti a canone concordato a favore di studenti e lavoratori (abbattimento al 4,6 per mille) e aliquota prevista per i fabbricati di categoria C1 dell'interno ring (abbattimento al 5,6 per mille). E' previsto un lieve rialzo dell'introito dell'ILIA sui fabbricati di categoria D sulla base dell'andamento delle riscossioni.

Categoria 6 (ILIA ex IMU)

La previsione del gettito ordinario relativo all'ILIA ex IMU, pari ad € 21.408.000,00 comprende la previsione di gettito ordinario pari a circa € 16.450.000,00, in flessione di circa € 350.000,00 rispetto al 2023 per effetto della riduzione delle aliquote per gli immobili affittati a studenti e lavoratori e per i negozi dell'interno ring. Tale riduzione è calmierata da un parziale aumento della base imponibile discendente dall'attività di bonifica della banca dati in atto e dalla previsione di € 4.958.000,00 relativa alla quota di gettito ILIA ex IMU sui fabbricati di categoria D, di competenza dei Comuni a decorrere dal 2023, inserita in base alle stime di entrate registrate nel periodo 2016-2021 e dei dati reperiti nel 2023 sul portale di agenzia delle entrate. La quota così incassata sarà oggetto di riversamento alla Regione, come stabilito dalla legge 17/2022 articolo 21, per l'importo di € 4.858.960,00.

Al gettito ordinario si somma la previsione di € 750.000,00 inerente all'attività di accertamento.

Categoria 16 (addizionale IRPEF)

L'Addizionale comunale all'IRPEF è disciplinata dal D. Lgs. 360/1998 art. 1 comma 3.

Il gettito previsto di € 5.300.000,00 è stimato in base allo stanziamento già previsto a bilancio 2023 in base alle risultanze del calcolatore della Ragioneria generale dello Stato per l'aliquota dello 0,60%

deliberata lo scorso anno. Tuttora, infatti, lo stima di gettito 2022 non è ancora stata interamente incassata. Si ricorda che è prevista l'esenzione per i redditi fino ad € 15.000,00.

Categoria 51 (TARI)

Si ricorda che dal 2023 è stata istituita la TARIC e che la riscossione dei relativi importi è stata demandata a GEA SpA. Lo stanziamento di € 80.000,00 rappresenta unicamente la quota di riscossione presunta relativa alle attività di accertamento.

Categoria 61 (tributo sui servizi per i rifiuti)

La previsione di € 92.000,00 riguarda gli importi che vengono erogati dal MIUR relativamente al servizio di raccolta dei rifiuti svolto presso le istituzioni scolastiche. Tale somma è prevista in uscita per il trasferimento a GEA SpA.

Categoria 99 (Altre imposte)

Comprende la previsione di gettito relativo alla tassa sui concorsi. Si tratta di uno stanziamento minimale.

Le entrate da trasferimenti sono le seguenti:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	45.687.724,49	45.273.190,63	47.743.911,84	46.510.059,15	47.927.837,14	46.893.390,27
trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	1.764.266,00	3.788.889,00	4.445.014,71	3.964.186,38	4.132.824,94	3.748.224,94
trasferimenti correnti da amministrazioni locali	43.741.425,74	41.415.527,63	43.160.247,62	42.545.872,77	43.795.012,20	43.145.165,33

La categoria 1 (trasferimenti da amministrazioni centrali)

Comprende le seguenti voci di rilievo:

- Trasferimenti statali per i servizi indispensabili per € 420.000,00, in linea con quanto ricevuto nel 2023;
- Trasferimenti correnti per interventi in campo sociale: € 1.702.644,38 per interventi a favore di richiedenti asilo e per il fondo povertà e ad € 1.600.000,00 relativi a fondi statali per i minori stranieri non accompagnati ed € 77.000,00 per il sostegno alle capacità genitoriali.
- Trasferimenti correnti per i progetti per le politiche europee per € 6.935,99;
- Trasferimenti per la medaglia d'oro della ex Provincia per circa € 5.300,00;
- Trasferimenti per formazione del personale che presta servizio nei nidi per € 52.306,01;
- Trasferimenti per progetti PNRR del sociale: € 70.000,00 per housing temporaneo ed € 70.000,00 per stazioni di posta.

La categoria 2 (trasf. da Amministrazioni locali)

Prevede principalmente i trasferimenti regionali stanziati sulla base dell'entità delle assegnazioni sinora ricevute per quelli ricorrenti ed alle stime basate sulle disposizioni della legge finanziaria regionale per il 2024 per quanto attiene i trasferimenti regionali ordinari:

- Trasferimenti della Regione ai sensi della L.R. 18/2015 e s.m.i. per circa € 20.477.200,00 dei quali € 1.247.000,00 per la gestione dell'ambito – quota relativa al Comune di Pordenone. Il trasferimento comprende i fondi per l'adeguamento contrattuale 2019/2021 (€ 134.000,00 circa) e per la vacanza contrattuale 2022/2024 (circa € 65.000,00);
- Trasferimenti dalla Regione per il funzionamento dell'ambito socio assistenziale per € 17.506.100,00 dei quali fanno parte: € 4.750.000,00 per il FAP; € 164.000,00 per il finanziamento di progetti finalizzati; € 750.000,00 per la dote famiglia; € 400.000,00 per i minori stranieri non accompagnati; € 2.200.000,00 per l'abbattimento rette nidi; € 86.000,00 per progetti di sostegno alla genitorialità; € 350.000,00 per il fondo gravi gravissimi; € 675.000,00 per gli affitti onerosi; € 62.500,00 per il progetto PIPPIE 25.000,00 quale sostegno dei fondi del 5 per mille ed € 8.025.000,00 di fondi per il funzionamento del servizio sociale.
- Trasferimenti da Comuni dell'ambito per la gestione per € 2.754.055,90

- Trasferimenti regionali in materia di tributi, per compensazioni di riduzioni definite dalla normativa e per applicazione della legge sul commercio che contribuisce ad alleviare le minori entrate da abbattimento del carico tributario sulle attività del settore per complessivi € 240.000,00;
- Trasferimenti regionali per attività e tempo libero € 150.000,00, per attività culturali per € 50.000,00 ed in materia di turismo per € 10.000,00;
- Trasferimenti regionali della quota relativa alla partecipazione al Consorzio universitario della ex Provincia per € 140.000,00;
- Trasferimenti regionali per la celebrazione della giornata della memoria e del ricordo per € 15.000,00;
- Trasferimento di € 30.000,00 per sostenere l'introduzione di cibi biologici nelle scuole;
- Trasferimenti per la custodia dei musei € 36.000,00;
- Trasferimento regionale per il funzionamento dell'asilo nido per € 120.000,00;
- Trasferimenti regionali per la manutenzione del reticolo idrografico minore per € 48.800,00;
- Trasferimenti in materia di salute e ambiente (disinfestazione zanzara) per € 7.000,00;
- Trasferimenti per interventi in materia di benessere animale per € 5.000,00;
- Trasferimenti regionali a titolo di contributi in conto interessi su mutui per € 43.500,00;
- Trasferimento per il funzionamento del servizio Politiche europee ed Eurodesk per € 89.016,87;
- Trasferimento da Comuni per servizi in convenzione (Polizia e SUAP) per € 500.000,00;
- Trasferimenti regionali per il pagamento di affitti e spese condominiali per i locali da adibire a sede delle associazioni le cui attuali sedi sono interessate da lavori per il PNRR per € 100.000,00.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Trasferimenti correnti da imprese	131.265,96	58.545,00	71.804,91	112.648,66	159.220,42	155.761,38
Sponsorizzazioni da imprese	36.500,00	31.500,00	30.000,00	75.000,00	125.000,00	125.000,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	94.765,96	27.045,00	41.804,91	37.648,66	34.220,42	30.761,38

La tipologia comprende contributi e sponsorizzazioni per attività culturali e museali, del tempo libero e delle politiche giovanili e sociali; gli altri trasferimenti da imprese riguardano il contributo in conto interessi erogati dal Credito sportivo per i mutui contratti nel 2016 e 2022.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del Mondo	50.766,79	10.229,00	66.844,60	96.214,84	91.949,11	83.933,03
Trasferimenti correnti dall'Unione europea	50.766,79	10.229,00	66.844,60	96.214,84	91.949,11	83.933,03

La categoria comprende trasferimenti dall'Unione europea per realizzazione di progetti comunali, principalmente il progetto CITICISS.

Le entrate extra-tributarie sono così composte:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Entrate extra tributarie	16.365.510,56	15.609.551,87	16.438.941,80	16.264.982,14	16.045.343,09	15.765.071,09
Vendita di beni e servi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.394.340,00	9.777.589,29	9.750.889,60	9.776.488,63	9.762.181,58	9.656.569,58
Proventi derivanti dall'att.di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.154.000,00	1.067.000,00	1.217.000,00	1.723.000,00	1.723.000,00	1.723.000,00
Interessi attivi	82.000,00	72.000,00	67.500,00	521.500,00	370.500,00	288.000,00
Altre entrate da redditi in conto capitale	1.844.000,00	670.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	4.891.170,56	4.022.962,58	4.203.552,20	4.243.993,51	4.189.661,51	4.097.501,51

Nello specifico si dettaglia di seguito ciascuna tipologia nelle categorie che la costituiscono.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.394.340,00	9.777.589,29	9.750.889,60	9.7776.488,63	9.762.181,58	9.656.569,58
Vendita di beni	3.567.400,00	3.557.700,00	3.636.950,00	3.694.500,00	3.694.500,00	3.694.500,00
Entrate dalla vendita e erogazione di servizi	1.563.500,00	1.639.500,00	1.965.000,00	1.833.000,00	1.833.000,00	1.833.000,00
Proventi derivanti dalla gestione di beni	3.263.440,00	4.580.389,29	4.148.939,60	4.248.988,63	4.234.681,58	4.129.069,58

Categoria 1 Vendita di beni

La categoria è costituita quasi completamente dalle vendite di medicinali presso le farmacie comunali per € 3.555.000,00; la restante somma è costituita dai proventi GSE relativi agli impianti fotovoltaici installati presso gli edifici comunali.

Categoria 2 Erogazione di servizi

La categoria comprende gli introiti riferiti alle somme che l'ente prevede di incassare a fronte dell'erogazioni di servizi, sia istituzionali che a rilevanza commerciale. Le previsioni sono state formulate in considerazione del trend storico posto che le tariffe resteranno inalterate se non per quanto attiene all'utilizzo delle sale pubbliche ed agli ingressi dei musei:

- Diritti di Segreteria e rimborso spese di notifica (riferiti a contratti, atti dell'edilizia privata che ha aggiornato le proprie tariffe, carte d'identità, atti dei servizi demografici, urbanistici, ecc.) € 133.000,00;
- Proventi dai servizi scolastici per i punti verdi e spazio gioco € 240.000,00;
- Proventi servizi cimiteriali € 50.000,00;
- Proventi mense e trasporto scolastico, € 1.016.000,00;
- Proventi dei musei e biblioteca € 43.000,00;
- Proventi da impianti e attività sportive e palestre, € 115.000,00;
- Proventi da illuminazione votiva, € 95.000,00;
- Proventi da asili nido e servizi integrativi, € 115.000,00;
- Proventi dal servizio sociale € 6.000,00;
- Proventi da servizi resi dalle farmacie € 20.000,00.

Categoria 3 Proventi dalla gestione dei beni

La categoria indica i proventi derivanti da concessioni di locali, beni demaniali e aree, canoni di occupazione, fitti attivi e concessioni cimiteriali, queste ultime sono entrate destinate a finanziare spese di investimento. Le previsioni sono formulate sulla base dei contratti in essere, delle tariffe in vigore e del trend storico. Si riferiscono a:

- Concessione di sale, locali, diritti reali e rimborso spese utilizzo beni € 160.400,00;
- Concessioni cimiteriali, € 300.000,00; la somma è impiegata a finanziamento degli investimenti, come previsto nei principi contabili di bilancio;
- Fitti attivi, € 723.000,00 circa da fitti attivi e canoni di concessione;
- Concessione gestione parcheggi € 850.000,00. La previsione tiene conto sia della prevista riduzione del costo del parcheggio da € 1,40 ad € 1.20 l'ora, che del trend di riscossione che sta nuovamente aumentando dopo il superamento del periodo covid.
- Canone per ciclo integrato acque, € 227.149,00
- Corrispettivo derivante dalla gestione della gara del gas € 164.700,00
- Proventi da installazione di distributori ed altri diversi, € 16.900,00
- Canone unico patrimoniale € 1.805.000,00 relativo agli introiti per le autorizzazioni pubblicitarie e pubbliche affissioni per € 1.000.000,00 e ad € 805.000,00 per occupazioni suolo pubblico dei quali € 15.000,00 relative ad attività di accertamento.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.154.000,00	1.067.000,00	1.067.000,00	1.723.000,00	1.723.000,00	1.723.000,00
entrate da famiglie da attività di controllo e repressione	1.154.000,00	1.067.000,00	1.217.000,00	1.723.000,00	1.723.000,00	1.723.000,00

Categoria 2 Entrate da controllo e repressione degli illeciti

La categoria riporta i proventi da sanzioni per violazione del Codice della Strada in aumento rispetto agli anni passati vista la previsione di incremento del servizio di pattugliamento e vigilanza. Comprende, inoltre, i proventi da sanzioni per violazione di ordinanze e provvedimenti comunali in materia ambientale (€ 60.000,00) ed in altre materie (€ 60.000,00).

Si ricorda che l'art. 208 del Codice della Strada (D.Lgs 285/92) stabilisce che i proventi delle sanzioni stradali, vengano destinati, per una quota pari al 50%, ad interventi di miglioramento della circolazione stradale, tra i quali, ad esempio, il potenziamento della segnaletica stradale, la fornitura di mezzi tecnici per i servizi di polizia stradale, la realizzazione di interventi relativi alla mobilità, la realizzazione di corsi didattici sull'educazione stradale, all'integrazione della previdenza del personale della polizia locale, ecc. L'importo dei proventi è accantonato per € 646.414,00 al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

	2021	2022	2023	2024	2025	2025
Interessi attivi	82.000,00	72.000,00	67.500,00	521.500,00	370.500,00	288.000,00
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	41.000,00	41.000,00	41.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00
altri interessi attivi	41.000,00	31.000,00	26.500,00	475.500,00	324.500,00	242.000,00

Categoria 1 Interessi da titoli o finanziamenti

Prevede gli interessi di Tesoreria per € 43.000,00 e gli interessi sui lasciti Brussa e Mior per € 3.000,00.

Categoria 3 Altri interessi

Prevede gli interessi di mora per € 22.000,00, gli interessi sul conto di tesoreria per € 450.000,00 nel 2024 (€ 300.000,00 nel 2025 e € 218.000,00 nel 2026) ed altri interessi attivi per € 3.500,00. Gli interessi sul conto di tesoreria sono particolarmente consistenti nel 2024 e 2025 in considerazione dell'elevata giacenza di cassa e della remuneratività del conto dovuta anche al livello dell'Euribor. Sono previsti in riduzione perché la curva dei rendimenti, a partire dalla fine del 2024, è prevista in calo. Si tenga conto che nella categoria sono compresi anche gli interessi maturati sulle somme chieste a mutuo non ancora erogate riconosciute semestralmente dalla Cassa Depositi e prestiti.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Altre entrate da redditi di capitale	1.844.000,00	670.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti da distribuzione di dividendi	1.844.000,00	670.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00

Categoria 2 Entrate da distribuzione dividendi

L'entrata, solitamente rappresentata dai dividendi ATAP è stata azzerata poiché, al momento attuale, non è prevista alcuna distribuzione.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Rimborsi e altre entrate correnti	4.891.170,56	4.022.962,58	4.203.552,20	4.243.993,51	4.189.661,51	4.097.501,51
indennizzi di assicurazione	35.000,00	35.000,00	40.000,00	70.000,00	40.000,00	40.000,00
rimborsi di entrata	2.862.516,52	2.170.429,54	2.246.019,16	2.306.460,47	2.282.128,47	2.189.968,47
altre entrate n.a.c.	1.993.654,04	1.817.533,04	1.917.533,04	1.867.533,04	1.867.533,04	1.867.533,04

Categoria 1 Indennizzi di assicurazione

La voce comprende i rimborsi per danni arrecati al patrimonio comunale per € 60.000,00 nonché gli indennizzi erogati dall'I.N.A.I.L. e da terzi per inabilità temporanea del personale per € 10.000,00.

Categoria 2 Rimborsi di entrata

Le voci più rilevanti di questa categoria sono le seguenti:

- Rimborso oneri diversi da parte dell'EDR per spese sostenute per gli istituti superiori di istruzione, € 300.918,47;
- Rimborso dallo Stato per spese sostenute per gli uffici giudiziari, elezioni, € 262.000,00;
- Rimborsi per spese di personale dovute a comandi presso altri enti, recupero assegni e indennità ecc. € 39.500,00;
- Rimborso oneri per gestione locali in uso ed altre convenzioni, € 145.000,00 circa;
- Rimborso di spese postali anticipate, € 30.000,00;
- Rimborsi per ufficio statistica € 50.000,00
- Rimborso dal personale per mensa, € 110.000,00;
- Rimborsi di imposte e tasse € 66.800,00,
- Compartecipazione rette di ricovero presso istituti, € 789.200,00 ed altri rimborsi per il servizio sociale € 42.550,00;
- Entrate per errati versamenti da restituire € 30.000,00;
- Entrate per giroconto spese di riscossione coattiva € 75.000,00 e per giroconto spese per introito sanzioni € 300.000,00;
- Altri rimborsi di vario genere per la differenza.

Categoria 99 Altre entrate

La categoria comprende le seguenti poste di rilievo:

- Rimborsi di imposte diverse (IVA) € 1.300.000,00 legati per lo più alla gestione dello split payment e del reverse charge;
- Rimborso mutui accesi per conto terzi, € 154.363,04;
- Rimborso incentivi progettazione, incentivi funzioni tecniche e altri rimborsi, € 300.000,00;
- Rimborso spese per diritti ed onorari di causa € 50.000,00;
- Altre entrate da rimborsi € 51.000,00

SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono oggetto di analisi costante per garantirne l'efficiente gestione ed il conseguimento dell'equilibrio di bilancio nel rispetto del livello dei servizi offerti alla cittadinanza. Le previsioni sono state indicate tenendo conto delle obbligazioni già in essere, del trend storico e della programmazione triennale.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	92.661.125,48	96.085.466,72	96.485.134,25	95.642.852,02	94.188.318,61	93.666.464,16
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	20.578.050,00	21.272.100,00	22.223.977,82	23.474.032,73	23.842.689,17	23.759.833,84
Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.351.015,99	1.446.745,99	1.497.179,88	1.540.503,07	1.540.508,39	1.534.444,83
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	33.424.677,24	36.654.350,71	33.772.581,60	33.776.751,89	33.063.378,30	32.527.104,03
Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti	26.511.803,67	26.468.531,19	30.099.889,85	28.265.248,44	26.909.754,00	26.909.754,00
Macroaggregato 7 Interessi passivi	1.593.469,50	1.387.855,55	1.380.594,98	1.402.671,11	1.703.853,59	1.682.945,81
Macroaggregato 8 Altri redditi da capitale	0,00	0,00	7.200,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 Rimborsi e poste correttive e compensative delle entrate	201.773,48	171.087,88	346.100,00	203.100,00	198.325,45	240.325,45
Macroaggregato 10 Altre spese correnti	9.000.335,60	8.684.795,40	7.157.610,12	6.973.344,78	6.929.809,71	7.012.056,20

Macroaggregato 1 – Redditi da lavoro dipendente

Criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di spesa del personale.

Le previsioni rispecchiano le decisioni dell'Amministrazione conseguenti all'approvazione della nuova macro e micro organizzazione. Gli stanziamenti sono formulati in coerenza con il piano assunzioni deliberato dalla Giunta con atto nr. 78 del 23/03/2023 come aggiornato con delibera nr. 210 del 27/07/2023. Le previsioni di spesa derivanti dal Piano Triennale di Programmazione del Fabbisogno del Personale e sono così ripartite:

Retribuzioni lorde 18.068.007,66
Contributi sociali a carico dell'ente 5.406.025,07

Gli stanziamenti garantiscono:

- L'adeguamento delle retribuzioni e del fondo per la produttività ai valori del CCRL 2019/21 in vigore dal 01/07/2023 oltre al riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale;
- il rispetto delle normative vigenti in materia di spesa di personale e dei limiti assunzionali, anche in relazione alle modifiche intervenute alla LR 18/2015.

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'ente

Le voci di maggior rilievo di questo macroaggregato riguardano l'imposta regionale sulle attività produttive relativa al personale dipendente e ai redditi assimilati che incide per € 1.436.672,08. Le altre imposte a carico riguardano l'imposta di registro e bollo per € 88.700,00 e la tassa circolazione su veicoli per € 11.900,00 oltre ad altre imposte minori per € 3.230,99.

Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi

La voce di spesa più rilevante riguarda le seguenti voci:

Acquisto di beni, pari a € 3.479.492,00 di cui:

- giornali, riviste e pubblicazioni € 68.070,00,
- altri beni di consumo dove si considerano materiali di pulizia, carburanti, cancelleria, generi alimentari, vestiario e materiale antinfortunistico per un totale di € 852.422,00;
- armi ad uso Corpo di Polizia € 10.000,00
- medicinali ed altri beni di consumo sanitario € 2.549.000,00

Acquisto di servizi, totali € 30.297.259,89 di cui le spese più rilevanti sono:

- Spese per organi e incarichi istituzionali - Indennità di funzione e presenza, € 664.200,00,
- Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta € 685.337,29 dei quali € 120.000,00 relativi all'attività museale, € 101.300,00 in materia culturale, € 378.500,00 per sport, grandi eventi ed il progetto Pordenone Capitale della cultura, € 40.537,29 per spese di missione delle quali € 27.537,29 relative a progetti europei, € 30.000,00 per spese di comunicazione, € 11.000,00 per spese del sociale ed € 3.000,00 per la polizia locale;
- Aggio per la riscossione € 288.640,00
- Formazione e addestramento del personale € 192.306,01 dei quali € 52.306,01 finanziati dalla Regione per i nidi;
- Utenze e canoni € 6.637.074,33 in linea con l'assestato 2023 al netto del conguaglio relativo all'anno 2022 ed in considerazione della solo lieve flessione registrata sui costi del gas e dell'energia elettrica;
- Canoni per progetti in partenariato pubblico-privato € 188.708,00 (relativi alla gestione di impianti sportivi)
- Utilizzo di beni di terzi – fitti noleggi- licenze d'uso per software, € 806.373,71 (vi si segnala la spesa di € 128.600,00 relativa all'utilizzo dell'immobile di Via Maran, la spesa di € 212.512,00 per il prefabbricato ubicato in Via Peruzza, quella relativa al progetto housing first, alla locazione del centro per l'impiego per € 96.900,00, alla locazione delle due farmacie per circa € 38.000,00 ed altre spese di minore entità.
- Manutenzioni ordinarie e riparazioni beni mobili e immobili € 575.055,11 in aumento di circa € 140.000,00 rispetto alla previsione iniziale 2023;
- Incarichi e prestazioni specialistiche 1.105.242,00 in aumento rispetto al 2023 in cui si prevedono, fra le altre, € 265.300,00 per la riscossione gestione del canone di occupazione scuola e la riscossione coattiva delle entrate comunali, € 130.000,00 per l'attivazione del progetto di digitalizzazione dell'archivio del servizio edilizia, € 53.000,00 per il popolamento del software relativo alla gestione del patrimonio pubblico, € 50.000,00 per il supporto al RUP in materia di esecuzione opere;
- LSU, tirocini e lavoro flessibile € 414.000,00 essenzialmente riferiti al settore sociale tranne che per i € 50.000,00 riferiti all'ufficio statistica;
- Servizi ausiliari per funzionamento, quali pulizie locali, traslochi € 1.289.761,00 in netto aumento rispetto all'iniziale 2023 ma in linea con l'assestato. Ne fanno parte € 45.000,00 di spese di trasloco di materiale scolastico e le maggiori spese per il servizio di vigilanza di edifici comunali ai quali si sommano 47 nuovi edifici;
- Contratti di servizio pubblico € 13.300.465,63 riferiti principalmente ad illuminazione pubblica e semafori (1,697 milioni), servizio mensa scolastica e servizi ausiliari (1,712 milioni), servizi di trasporto scolastico (0,441 milioni) gestione verde (1,850 milioni), servizi assistenziali diversi – SAD, SIPROIMI, disagio abitativo ecc. (7,413 milioni), servizi rivolti agli animali (0,96 milioni), gestione pannelli a messaggio variabile e trasporto agevolato anziani € 45.200,00;
- Servizi amministrativi € 529.733,00 tra cui spese postali (€ 107.733,00) e spese per notifica e procedura in materia di codice della strada € 300.000,00;
- Servizi finanziari (tesoreria) € 31.300,00
- Servizi sanitari, accertamenti, analisi, derattizzazioni ecc. € 82.840,00 fra i quali circa € 26.800,00 per servizi rivolti agli animali;
- Servizi informatici e di telecomunicazioni € 653.436,81 fra i quali i servizi di connettività ed il costo dei canoni relativi ai diversi servizi e software in dotazione agli uffici,
- Altri servizi € 1.852.777,00 fra i quali: pre-post accoglienza scolastica (€ 764mila), elezioni (inserite in via precauzionale sia in entrata che in spesa per € 200mila), quote associative, servizi in area sociale (€ 192,5mila), servizi di supporto allo svolgimento dei concorsi (€ 65mila), manutenzione e funzionamento musei e biblioteche (€ 202.240,00), illuminazione votiva (€ 90mila).

Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti

Le poste più rilevanti sono le seguenti:

- trasferimenti a favore di amministrazioni centrali, ovvero agli istituti comprensivi, pari a complessivi € 625.500,00 destinati per € 554.000,00 al sostegno dell'attività didattica e formativa e per la differenza dedicati alle spese di funzionamento degli istituti comprensivi.
- trasferimenti a favore di amministrazioni locali: € 10.755.418,52. La somma di maggior rilievo di € 8.553.039,00 è relativa al contributo alla finanza pubblica costituito dalla quota storica di

restituzione dell'ex extra gettito IMU per circa € 3.694.130,00 ridotto di € circa 3,3 milioni rispetto al 2023 grazie al riequilibrio effettuato dalla Regione con la finanziaria 2024 e della restituzione alla Regione della quota IMU riscossa sugli immobili di cat. D dal prossimo anno incassata dai Comuni per € 4.858.960,00; € 226.000,00 si riferiscono al contributo annuo all'ASP, € 973.879,52 all'abbattimento rette nidi, € 920.000,00 alle competenze dell'ambito socio assistenziale in materia di disabilità e FAP (il trasferimento regionale in materia di disabilità nel corso del 2024 dovrebbe essere assegnato ad ASFO nell'ambito della riorganizzazione complessiva di servizi sociosanitari per la disabilità che vedrà la titolarità delle aziende sanitarie nell'erogazione dei servizi) ed € 80.000,00 ai trasferimenti ai comuni per rimborsi in materia sociale;

- trasferimenti correnti a famiglie: € 13.684.490,34; di questi i fondi relativi ad interventi assistenziali: € 3.488.000,00 in materia di minori (fra cui € 1.625.000,00 per abbattimento rette, € 330.000,00 per inserimenti in struttura, € 750.000,00 a sostegno della genitorialità ed € 200.000,00 per il sostegno alle famiglie affidatarie), € 5.345.802,00 in materia di disabilità dei quali € 4.921.788,00 per il FAP, € 1.731.000,00 per interventi a favore della popolazione anziana di cui € 1.545.000,00 per integrazioni rette; € 2.549.288,28 per interventi a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale di cui € 560.000,00 per integrazione rette ed € 1.300.000,00 per interventi assistenziali; trasferimenti a famiglie con bambini frequentanti i nidi € 125.000, € 550.000,00 per il diritto alla casa.
- trasferimenti a imprese per € 1.396.524,58 inerenti all'abbattimento rette nidi.
- trasferimenti a istituzioni sociali private per complessivi € 1.803.315,00 fra cui € 220.000,00 per la gestione del Teatro, € 1.130.315,00 circa in materia culturale e per i grandi eventi, € 280.000,00 in materia di sport e gestione strutture sportive, € 40.000,00 per il sostegno all'associazionismo in materia sociale, € 40.000,00 per contributi straordinari in diverse materie, € 16.000,00 in materia di turismo, € 4.000,00 in materia di pari opportunità; € 2.000,00 in materia ambientale ed € 35.000,00 in materia di istruzione, € 50.000,00 per la gestione di casa Zanussi ed € 185.000,00 in materia di politiche giovanili.

Macroaggregato 7 - Interessi passivi

Gli interessi passivi pari ad € 1.402.671,11 dei quali € 37.648,66 relativi a mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo e si riferiscono agli oneri di ammortamento dei debiti contratti fino al 31/12/2023. Nel bilancio 2024 e 2025 sono previsti anche gli oneri per i nuovi mutui da contrarre nel 2023.

Macroaggregato 8 – Altre spese per redditi di capitale

Il macroaggregato contiene la spesa prevista per una servitù onerosa costituita con il seminario diocesano per l'attraversamento con la pista ciclabile.

Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste compensative delle entrate

Il macroaggregato, che ha uno stanziamento di € 203.100,00, comprende rimborsi di imposte e tasse per € 30.000,00, rimborsi per spese di personale per € 15.000,00 e la restante somma di circa € 158.100,00 per restituzione di errati versamenti o somme pagate in eccesso rispetto al dovuto e rimborsi minori per la differenza.

Macroaggregato 10 - Altre spese correnti

Il macroaggregato che ha uno stanziamento di € 6.973.344,78 e comprende

- il fondo di riserva € 293.744,73,
- il fondo crediti di dubbia esigibilità € 718.053,50,
- il fondo pluriennale vincolato (che rappresenta le quote di spesa corrente impegnate esigibili nel 2025) € 4.688.839,55
- il versamento IVA a debito € 920.000,00
- i premi di assicurazione, franchigie, rimborsi assicurativi e risarcimenti € 323.207,00
- lo stanziamento per risoluzione controversie per € 6.000,00 e spese per risarcimenti € 23.500,00.

Il Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità

La costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia e difficile esazione, è prevista dal D.Lgs. 118/2011 che nell'allegato 4/2 disciplina le regole da seguire per la costituzione.

Nel bilancio 2024 si è provveduto a determinare la percentuale di accantonamento in relazione alla media semplice delle riscossioni registrate negli ultimi 5 anni come previsto dalla norma. L'accantonamento è integrale.

Le entrate non oggetto di iscrizione a fondo crediti di dubbia esigibilità sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

- Tributi, quali IMU e TASI, in quanto poste versate per autoliquidazione e quindi accertate con il criterio di cassa;
- Addizionale IRPEF, come espressamente indicato dai principi contabili;
- Fondi oggetto di trasferimento da parte dello Stato, dalla Regione e da altri enti;
- Entrate per le quali il pagamento è condizione per la fruizione della prestazione (Diritti di segreteria, diritti per rilascio carte di identità);
- Entrate che vengono accertate per cassa (es. interessi attivi, di mora ecc.);
- Entrate per le quali per l'andamento storico o per il soggetto debitore (società partecipate) non si reputa allo stato necessario costituire accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità;
- Crediti assistiti da fideiussione (es. oneri di urbanizzazione).

Il Fondo Di Riserva

Il Fondo di Riserva è stato stanziato nel rispetto dei limiti minimi previsti dall'art. 166, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, ovvero con un minimo dello 0,30% delle spese correnti. Il Fondo di Riserva riporta i seguenti totali:

2023 € 293.744,73 pari allo 0,30% delle spese correnti

2024 € 286.147,71 pari allo 0,30% delle spese correnti

2025 € 285.619,65 pari allo 0,30% delle spese correnti

Il fondo di riserva di cassa presenta uno stanziamento di € 1.000.000,00.

Fondo pluriennale vincolato

Corrisponde alle somme la cui obbligazione giuridicamente perfezionata non risulta scaduta e quindi è da rinviare a esercizi futuri; ammonta a € 4.688.839,55 nel 2024, € 4.652.614,10 nel 2025 ed € 4.574.388,65 nel 2026 e deriva essenzialmente da contributi regionali a parziale finanziamento di mutui assunti, erogati in anticipo rispetto all'ammortamento del finanziamento.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	3.970.675,30	3.714.546,65	3.728.702,83	2.241.941,71	3.732.103,65	2.991.538,66
Macroaggregato 3 – Rimborsi mutui e altri finanziamenti a lungo termine	3.970.675,30	3.714.546,65	3.728.702,83	2.241.941,71	3.732.103,65	2.991.538,66

Il macroaggregato prevede il rimborso delle quote capitale dei mutui secondo i piani di ammortamento in essere sommati agli oneri derivanti dai mutui previsti in contrazione nel 2024 (e 2025 e 2026 per gli anni seguenti). Si ricorda che l'ente ha aderito alla rinegoziazione proposta dalla Cassa depositi e prestiti nel 2023 beneficiando dello slittamento della metà della quota di rimborso del capitale dei mutui prevista nel 2023 e 2024 agli anni successivi.

Si rammenta, infine, che in avanzo accantonato è presente la quota di € 3.790.937,36 per gli oneri derivanti dall'ammortamento dei mutui previsti negli esercizi successivi al 2024. Tale quota è stata integrata di € 500.000,00 nelle operazioni di chiusura dell'esercizio in corso.

Il Comune beneficia di contributi di abbattimento della quota di ammortamento dei prestiti per complessivi € 1.632.732,95 riportata al titolo 4, tipologia 2, categoria 6 dell'entrata.

ENTRATE IN C/CAPITALE

Le entrate in conto capitale ammontano a

€ 24.230.217,40 nel 2024

€ 13.116.532,95 nel 2025

€ 10.310.932,95 nel 2026.

Si articolano in contributi agli investimenti, entrate da alienazioni ed altre entrate in conto capitale.

Per ciascuna di queste voci di entrata il DUP elenca in apposite sezioni le specifiche composizioni di entrata e spesa correlate per quanto attiene alle opere ed alle "non opere". Gran parte dei contributi in conto capitale si riferisce alle opere del PNRR del quale, nel DUP, è previsto apposito elenco.

In relazione alle previsioni di entrata e spesa della parte in conto capitale si specifica che, proprio in relazione alle opere PNRR, è in corso la registrazione delle reimputazioni degli stanziamenti di entrata e spesa secondo le disposizioni del principio contabile applicato relativo a criterio dell'esigibilità per dare evidenza dei cronoprogrammi di attuazione. Ciò comporterà l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio che sarà oggetto di specifica comunicazione a rettifica, come previsto dall'art. 10 comma 4 del regolamento di contabilità.

Contributi agli investimenti

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Contributi agli investimenti	7.827.045,67	17.131.778,48	56.364.299,36	22.733.237,40	11.966.532,95	9.160.932,95
contributi da amministrazioni pubbliche	6.251.245,67	13.507.275,38	53.595.786,04	20.514.304,45	9.747.600,00	6.942.000,00
contributi da famiglie	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
contributi da imprese	1.575.800,00	373.200,00	871.200,00	571.200,00	571.200,00	571.200,00
contributi direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		2.008.303,10	1.882.313,32	1.632.732,95	1.632.732,95	1.632.732,95

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche sono finalizzati alla realizzazione delle opere come evidenziato in dettaglio nell'apposita sezione del DUP che le elenca. Le previsioni tengono conto dei decreti di finanziamento già ricevuti e, per le opere del PNRR, come previsto dalle norme, dei decreti di assegnazione e sono state formulate sulla base della data presunta di affidamento dei lavori ove conosciuta ovvero per intero se è ancora in corso la progettazione; nel corso dell'anno si provvederà poi a riformulare le previsioni in base ai cronoprogrammi.

I contributi da famiglie si riferiscono alla previsione di contribuzione da privati per la realizzazione di fasce verdi di protezione dagli agenti inquinanti; i contributi da imprese si riferiscono per € 73.200 alla quota di canoni sulla sosta destinati alla manutenzione straordinaria dei parcheggi in struttura e per la parte rimanente per le opere a scomuto.

I contributi destinati all'ammortamento dei mutui si riferiscono ai contributi erogati dalla Regione per l'ammortamento dei mutui sinora contratti.

Le alienazioni di beni

	2021	2022	2023	2024	2025	2025
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	616.700,00	360.000,00	242.500,00	346.980,00	0,00	0,00
Alienazioni di beni materiali	616.700,00	360.000,00	242.500,00	346.980,00	0,00	0,00

Le alienazioni di beni stanziate in questa tipologia sono riepilogate nell'apposita sezione del DUP.

Altre entrate in conto capitale

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Altre entrate in conto capitale	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
Permessi di costruire	900.000,00	900.000,00	900.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00
Altre entrate n.a.c.	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

La categoria 1 si riferisce ai permessi di costruire relativi ai contributi di costruzione previsti e definiti ai sensi del Codice regionale dell'edilizia. La somma accertata alla data odierna nel 2023 ammonta ad € 968.321,61.

La restante somma di € 200.000,00 corrisponde all'importo del fondo di rotazione per incarichi professionali che trova corrispondenza anche in spesa.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.130.000,00	9.550.000,00	11.522.224,23	21.400.139,75	2.750.000,00	1.000.000,00
Prelevamenti da depositi bancari	1.130.000,00	9.550.000,00	11.522.224,23	21.400.139,75	2.750.000,00	1.000.000,00

Il titolo V contiene la corrispondenza delle somme da contrarre a debito per la contabilizzazione dei prelievi da depositi bancari costituiti dalle somme mutate dalla Cassa Depositi e prestiti. Si tratta di un'operazione prevista dal principio contabile nr. 4/2.

Accensione di prestiti

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.130.000,00	9.400.000,00	11.522.224,23	21.400.139,75	2.750.000,00	1.000.000,00
Finanziamenti a medio lungo termine	1.130.000,00	9.400.000,00	11.522.224,23	21.400.139,75	2.750.000,00	1.000.000,00

L'elenco degli interventi finanziati dal debito è riportato nell'apposita sezione del DUP che elenca le opere per fonte di finanziamento e nella tabella allegata

L'assunzione di nuovo indebitamento rispetta i vincoli di finanza pubblica vigenti.

		2024	2025	2026
Pavimentazioni stradali - Rifacimenti e manutenzioni		1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Parapetto Piazza XX Settembre	650.000,00	650.000,00		
Lavori di sistemazione incrocio SS13 con vie comunali Interna e San Daniele	1.750.000,00		650.000,00	
Interventi di moderazione del traffico in via Ferraris	700.000,00	700.000,00		
Calle degli Andadori - sistemazione pavimentazione percorso	100.000,00		100.000,00	
Realizzazione nuova Casa di Riposo di Villanova	14.935.290,24	5.000.000,00		
Comunità energetica	1.660.199,64	1.162.139,75		
Scuola primaria "Grigoletti" - Sostituzione edilizia	4.035.000,00	1.688.000,00		
Rifacimento copertura scuola primaria "Leonardo Da Vinci" di Vallenoncello	300.000,00	300.000,00		
Sede Municipale - Adeguamento a normative di sicurezza	2.000.000,00	2.000.000,00		

Viale Cossetti – interventi di manutenzione straordinaria marciapiedi	650.000,00	650.000,00		
Realizzazione strada secondaria di accesso alla nuova casa di riposo di via Nuova di Corva	750.000,00	750.000,00		
Parchi tematici dell'energia	2.500.000,00		500.000,00	
Manutenzione straordinaria della copertura del corpo storico con sostituzione del lucernario e messa in sicurezza delle torri	500.000,00		500.000,00	
Acquisizione sede universitaria	7.000.000,00	7.000.000,00		

L'elenco dei nuovi mutui previsti è riportato nel DUP e nel Programma triennale dei lavori pubblici. Rispetto alle previsioni indicate si dà atto che il mutuo di € 5.000.000,00 per la realizzazione della nuova Casa di Riposo ed il mutuo di € 7.000.000,00 per l'acquisizione della nuova sede universitaria sono stati previsti con la formula del prestito flessibile con oneri decorrenti dal 2027 – fine del periodo di preammortamento. Per entrambe le esigenze sono state attivate specifiche richieste di finanziamento a valere su linee contributive che sono in fase avanzata di valutazione

SPESE DI INVESTIMENTO

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	12.276.556,91	27.425.388,58	68.149.069,48	50.732.624,20	14.589.800,00	10.034.200,00
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.132.334,55	27.179.928,25	67.963.266,71	36.532.624,20	14.209.800,00	9.654.200,00
Macroaggregato 3 – Contributi agli investimenti	114.222,36	225.460,33	155.802,77	14.170.000,00	100.000,00	100.000,00
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	30.000,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00	40.000,00	40.000,00

La specificazione degli importi previsti al macroaggregato 2 è contenuta nella sezione del DUP dedicata alle spese di investimento suddivisa fra “opere” e “non opere”.

I contributi agli investimenti, invece, si riferiscono a trasferimenti a famiglie ed istituzioni sociali private per il superamento delle barriere architettoniche per € 100.000,00, per la somma di € 14.000.000,00 al contributo previsto per la realizzazione della nuova casa di riposo da parte di ASP e per € 70.000,00 per contributi ad associazioni sportive per la realizzazione di opere su immobili comunali.

Le altre spese in conto capitale si riferiscono alle somme destinate alla restituzione degli oneri di urbanizzazione versati e non dovuti (€ 20.000,00), al rimborso di concessioni per loculi (€ 10.000,00) a seguito di rinuncia.

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
TITOLO III – Spese per incremento di attività finanziarie	1.130.000,00	9.550.000,00	11.522.224,23	21.400.139,75	2.750.000,00	1.000.000,00
Macroaggregato 4 – Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.130.000,00	9.550.000,00	11.522.224,23	21.400.139,75	2.750.000,00	1.000.000,00

La previsione riguarda il versamento ai depositi bancari vincolati su cui vengono depositati i mutui una volta concessi; le somme corrispondono alla previsione dei mutui da assumere e coincidono con l'equivalente posta di entrata relativa alle operazioni di deposito sui conti medesimi (Titolo V).

PARTECIPAZIONI

ENTI – ORGANISMI STRUMENTALI – PARTECIPAZIONI COMUNE DI PORDENONE

Per la definizione di Gruppo “Amministrazione Pubblica” si fa riferimento al D. Lgs. 118/2011 e relativi allegati, in particolare l'allegato 4 – Principio contabile applicato del bilancio consolidato. Il Comune di Pordenone ha definito il Gruppo “Comune di Pordenone” con deliberazione di Giunta comunale n.24 del 09/02/2023.

Gli enti ed organismi strumentali nonché le partecipazioni dirette dell'Ente, ai sensi dell'articolo 11 del D. Lgs. 118/2011 sono costituite dalle seguenti:

Denominazione organismo	% quota di partecipazione	Bilancio pubblicato Sul sito dell'Ente
Gestioni Ecologiche e Ambientali – GEA spa	96,88	Sì
HydroGEA spa	96,88	Sì
Gestione Servizi Mobilità – GSM spa	60,53	Sì
Pordenone Fiere spa	45,15	Sì
ATAP spa	36,39	Sì
Interporto – centro ingrosso di Pordenone spa	15,34	Sì
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Umberto 1^”	80,00*	Sì
Associazione “Teatro comunale G. Verdi” di Pordenone	31,25*	Sì
Consorzio di Pordenone per la formazione superiore, gli studi universitari e la ricerca	66,66*	Sì
Associazione Sviluppo e territorio	11,76*	Sì
Fondazione “istituto tecnico superiore JF Kennedy per tecnologie informazione e comunicazione	12,55*	No
Consorzio per la scuola Mosaicisti del FVG	5,67*	Sì

L'asterisco si riferisce a percentuali corrispondenti anche se il capitale non è suddiviso in quote

Il Comune di Pordenone è subentrato ex-lege negli obblighi della Provincia di Pordenone nei confronti delle seguenti associazioni, senza detenere quote di partecipazione:

- Associazione Consorzio salvaguardia castelli storici FVG
- Associazione Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia - CRAF
- Associazione Ente Friulano Assistenza Sociale Culturale Emigranti – EFASCE.

Il Comune di Pordenone fa parte, inoltre, del comprensorio di bonifica integrale gestito dal Consorzio di bonifica Cellina-Meduna, ente pubblico economico costituito ai sensi della D.P.G.R. n. 421 del 31/7/1989 e L.R. n. 28/2002. Ai sensi dell'art. 2 c. 5 L.R. 28/2002, le opere pubbliche sono realizzate dal Consorzio in delegazione amministrativa intersoggettiva per conto dell'Amministrazione Regionale.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Contratti relativi a strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco delle garanzie prestate

Per quanto riguarda l'elenco delle garanzie prestate dall'ente, sono in corso le seguenti, concesse per consentire ai beneficiari di accedere a finanziamenti per la realizzazione di interventi su impianti sportivi di proprietà del Comune di Pordenone:

- a) Fidejussione a favore dell'ASD Torre fino al 27 luglio 2031 per un importo iniziale di € 240 mila; il capitale da rimborsare alla data del 31 dicembre 2023 ammonta ad € 125.186,86; non è stata richiesta escussione nei confronti dell'ente;
- b) Fidejussione a favore dell'ASD Tennis Club fino al 24 marzo 2024 per un importo iniziale di € 130 mila; il capitale da rimborsare alla data del 31 dicembre 2023 ammonta ad € 6.187,47; non è stata richiesta escussione nei confronti dell'ente;
- c) Fidejussione a favore dell'ASD Rugby fino al 30 giugno 2028 per un importo iniziale di € 200 mila; il capitale da rimborsare alla data del 31 dicembre 2023 ammonta ad € 170.659,16; non è stata richiesta escussione nei confronti dell'ente.
- d) Fidejussione a favore dell'ASD Festa in Piassa, fino al 31 maggio 2031 per un importo di € 80 mila circa. Il capitale da rimborsare al 31/12/2023 ammonta ad € 61.257,97 circa. La garanzia è stata rilasciata nel 2021.
- e) Fidejussione a favore dell'ASD Insieme per Pordenone fino al 31 agosto 2031 per un importo di € 70 mila. Il capitale da rimborsare al 31/12/2023 ammonta ad € 55.490,12. La garanzia è stata rilasciata nel 2021.

Pordenone, 27 novembre 2023

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLATTO SABRINA
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 29/11/2023 10:11:23

NOME: CESCO GIAMPIETRO
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 04/12/2023 11:09:43

NOME: PARIGI ALBERTO
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 04/12/2023 12:06:08